## Carissimi tutti

Come tutti gli anni sono stato in Kenya dal 23 Gennaio fino al 8 Febbraio presso le missioni di Ol Kalou e Naro Moru, invitato per collaborazione infettivologica e pediatrica dal gruppo di ortopedici pediatrici della ONLUS "GOA –Genova Ortopedia per l'Africa ", (<a href="http://ortopediaforafrica.org/default.htm">http://ortopediaforafrica.org/default.htm</a>), che in questo periodo hanno operato oltre 150 piccoli pazienti.

Sono anche riuscito a fare visita alle varie realtà con cui negli ultimi anni Komera Rwanda ha collaborato e cui ha dato supporto.

• Sono stato dalle suore Elisabettine di Kahawa (Nairobi),) e ho avuto occasione di visitare il dispensario e di parlare a lungo con suor Judy, responsabile del dispensario, e suor Elizabeth, responsabile del sostegno sociale a poveri e malati. (Vedi foto)





Il sostegno da noi fornito ha permesso al dispensario di usufuire di un secondo clinical officer dedicato alla "comprehensive care clinic " per pazienti con tubercolosi e HIV e pazienti pediatrici, spesso poveri e in cattive condizioni di salute. Inoltre abbiamo sostenuto il social department (vedi sopra cartello) dedicato al sostegno sociale a soggetti malati, poveri e fragili, come anziani diabetici, mamme e bambini HIV positivi, alcoolisti.

Quest'anno durante la mia visita ho potuto incontrare un gruppo di mamme e bambini HIV positivi, dopo gli anziani diabetici dello scorso anno.

Nel corso della visita abbiamo avuto l'occasione di parlare di ecografia medica e ostetrica e nel corso di un colloquio in teleconferenza con Giorgio Lucigrai – radiologo, ecografista e nostro vicepresidente-, abbiamo gettato le basi per una collaborazione con consulenze ecografiche online per i casi complessi. Mi è stato anche presentato il problema dell'ecografo, vecchio e malfunzionante, se possibile da sostituire (vedi sotto) ( costo previsto euro 17.000). Ho risposto che vista anche l'urgenza non immediata, ci saremmo impegnati per trovare nei prossimi mesi almeno un contributo da parte di uno sponsor/ benefattore. Mi è stata ribadita la richiesta di formazione da parte di specialisti italiani per le principali patologie pediatriche.



Suor Judy ci ha anche fornito un report coi dati sulle prestazioni del dispensario per il 2014, che riceve fra l'altro molti pazienti dai 2 slums situati nei pressi di Kahawa West.

Il dispensario dispone di **5 nurses (infermiere**) e dallo scorso anno di **2 clinical officers** (qualifica intermedia fra infermiere e medico), nessun medico.

Nel corso del 2014, nei vari **ambulatori sono stati valutati circa 17.000 pazienti, più della metà dei quali poveri.** I dati analitici sono disponibili per chi è interessato nel report inviatoci da suor Judy.

Il social department, sostenuto col contributo di Komera Rwanda, segue oltre 60 anziani diabetici e un gruppo di oltre 50 madri coi rispettivi bambini HIV positivi (vedi foto)



• A Nairobi ho visitato anche quest'anno le suore di Père de Foucauld (suor Marilena, Sarah e Honorine), che operano nello slum di Mathare Valley, a fianco della popolazione più povera. Continua il loro progetto di accoglienza presso la loro casa, di ragazze di strada e dei loro bimbi, che spesso vengono affidati a mamme volenterose che li ospitano temporaneamente nelle loro baracche. Molta cura viene data anche alla formazione e animazione di gruppi di bambini, ragazzi, giovani, che sono troppo spesso per strada e preda di delinquenza e cattive compagnie. Quest'anno durante la mia visita ho incontrato i bambini della scuola elementare (Vedi foto).





Le suore pur tra varie difficoltà hanno proseguito la loro esperienza presso il **campo profughi di Kakuma** nel nord del Kenya.

Il numero dei profughi ospitati nel campo , provenienti da Sud Sudan , Congo e altri paesi africani è aumentato fino a oltre 100.000 . In questo contesto è proseguita la richiesta delle mamme per la scuola di inglese ( la conoscenza del quale è un requisito necessario per ottenere il visto ). Tutto ciò naturalmente ha offerto alle suore l'occasione di dare un sostegno basato sulla condivisione e sull'accoglienza .

Progetti semplici, ma importanti, per cristiani che devono essere impegnati nelle periferie del mondo. Le suore di Pere de Foucauld continuano a portare la loro splendida testimonianza per noi cristiani svogliati!

Come gli altri anni le suore non mi hanno chiesto alcun aiuto per questi progetti di solidarietà "porta a porta", ma la mia proposta è di continuare ad aiutarle nella loro opera.

• Inoltre, lavorando con gli ortopedici di GOA per la cura dei piccoli disabili presso la "Disabled children home" di Ol Kalou, gestita dalle suore Piccole Figlie di S. Giuseppe, con l'aiuto del nostro socio urologo pediatra Pierluigi Scarsi, abbiamo fatto un altro passo per realizzare il progetto che **riguarda i numerosi bambini affetti da spina bifida**, che vengono curati bene a livello ortopedico e riabilitativo dagli amici ortopedici della ONLUS GOA, ma non sono seguiti adeguatamente per i problemi uro-nefrologici, col risultato che numerosi pazienti hanno una cattiva prognosi a lungo termine per l'insorgere di insufficienza renale.

Con l'aiuto di Pierluigi abbiamo preparato una lezione pratica per il personale sanitario del dispensario di Ol Kalou e dell'ospedale di North Kinangop dove gli ortopedici effettuano le loro operazioni, con indicazioni sulla diagnostica dei tipi di vescica neurologica e i rischi correlati di insufficienza renale, e sulle modalità di trattamento con cateterismo vescicale intermittente. Speriamo che questo sia un punto di partenza per la gestione nel tempo delle problematiche uro-nefrologiche di questi pazienti e per donare loro una migliore qualità di vita. La referente sul posto per il progetto è suor Peris, Kenyana. (Vedi alcune foto)



## Spina bifida : a multidisciplinary approach

- Neurosurgical and neurological
- · Pediatric
- Orthopedic : correction of the deformities
- Physiatric (rehabilitation)
- Uro-nephrologic (mananagement of the neurogenic bladder and its complications)
- Infectious diseases (urinary tract, with risk of pyelonephritis)
- Infine ho avuto contatti con suor Paola ( lo scorso anno superiora a Kahawa , e quest'anno nella missione delle suore Elisabettine a Nthagaiya nei pressi del monte Kenya) e suor Elisa che avevamo sostenuto per la costruzione di un ambulatorio e l'acquisto di un "chemistry analyzer" per il dispensario negli anni passati. Quest'anno mi è stato chiesto un aiuto per assumere nel dispensario un "clinical officer" per migliorare la qualità dell'assistenza . Infatti al momento attuale il dispensario dispone solo di infermieri.

Nella speranza di essere stato insieme sintetico ed esauriente invio un abbraccio a tutti! Enrico